

DETERMINA 3194 DEL 16/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITA' RICREATIVE, DI ANIMAZIONE ED EDUCAZIONE PRESSO LO SPAZIO LINK NEL QUARTIERE DI BORGO ROMA

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE DEI DIRITTI E SUSSIDIARIETA'

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 18 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2027-2028 del Comune di Verona e nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026-2028;

Premesso che il Comune di Verona è proprietario dell'immobile sito in via P. Benedetti 26/B, nel quartiere Borgo Roma, ove ha sede lo Spazio Link, concepito come uno spazio dedicato ai giovani, ove promuovere attività aggregative e di partecipazione, realizzare iniziative di carattere sociale, culturale, ludico e sportivo, e assicurare il più ampio ventaglio di interventi coinvolgendo i giovani nella programmazione delle attività, stimolandone la creatività e lo sviluppo delle passioni, delle idee e degli interessi;

Rilevato che con Deliberazione di Giunta comunale n. 658 del 07.07 2026 si è stabilito di attivare un partenariato con enti del Terzo Settore, avvalendosi dell'istituto della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione dello



Spazio link presso il quartiere di Borgo Roma per le motivazioni ivi indicate, cui si fa espresso rinvio;

Ravvisato nel mondo del Terzo Settore un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale, nell'ottica di offrire alla cittadinanza opportunità maggiormente adeguate e confacenti alle aspettative;

Rilevato che la co-progettazione, di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Rammentato che:

-l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 gli istituti disciplinati dal Titolo VII di cui al D.Lgs. n. 117/2017;

-il citato D.Lgs. n. 117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone spontaneità e autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

Richiamata la sentenza n. 131/2020 con la quale la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la co-progettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

Ravvisato, dunque, che la presente co-progettazione non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, in forma di convenzione, attraverso il quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;



Dato atto che al fine di dare avvio alla procedura in parola sono state predisposte le allegate *Linee guida di indirizzo progettuale* che si soffermano sui seguenti contenuti:

- > finalità e obiettivi perseguiti;
- > target di riferimento;
- > indirizzi generali e caratteristiche della co-progettazione;
- > oneri a carico dell'Ente del Terzo Settore che risulterà assegnatario della gestione e oneri a carico del Comune;
- > durata della Convenzione e disciplina delle risorse economiche;
- > caratteristiche dell'immobile atto ad ospitare lo Spazio Link;

Ritenuto, dunque, di avviare l'iter funzionale alla co-progettazione per la quale sono stati predisposti gli specifici documenti amministrativi, ossia:

- avviso di manifestazione di interesse (Allegato A);
- modello domanda di partecipazione (Allegato A1)
- modello dichiarazione sostitutiva (Allegato B)
- modello Proposta progettuale (Allegato C)
- schema Convenzione (Allegato E);

Atteso che con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 658 del 07.07.2026 si è dato che l'onere economico a carico del Comune connesso alla convenzione triennale che sarà sottoscritta tra i partner della co-progettazione è stimato in complessivi euro 80.000,00 da imputare al capitolo n.19054 "INTERVENTI E COORDINAMENTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ DEI GIOVANI" suddiviso come segue:

- per euro 6.700,00 del bilancio 2026;
- per euro 30.000,00 del bilancio 2027;
- per euro 30.000,00 del bilancio 2028;
- per euro 13.300,00 del bilancio 2029;

Considerato che, in ragione dello sviluppo della co-progettazione come descritto dalle Linee Guida di indirizzo progettuale e valutate le esigenze del servizio, per assicurare la copertura finanziaria della convenzione pluriennale risulta necessario impegnare la somma di euro 80.000,00 con imputazione al capitolo n.19054 "Interventi e coordinamento a favore delle attività dei giovani" come segue:

- per euro 6.700,00 impegno n. 4478/_ del bilancio 2026;
- per euro 30.000,00 impegno n. 545/_ del bilancio 2027;
- per euro 30.000,00 impegno n. 286/_ del bilancio 2028;
- per euro 13.300,00 impegno n. 171/_ del bilancio 2029;

Dato atto che con decreto n. 159 del 29 aprile 2025, il Sindaco ha conferito alla firmataria della presente determinazione l'incarico di responsabilità dirigenziale dell'Area Servizi alla Persona;

Preso atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del



D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 14 marzo 2013;

Evidenziato che l'argomento oggetto del presente provvedimento verte su materia affidata alla gestione dei Dirigenti responsabili dei relativi servizi;

Attestato che l'adozione del presente provvedimento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del citato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 107, 183 e 192;
- l'art. 32 della legge 69/2009, in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi degli enti pubblici mediante pubblicazione sui propri siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di pubblicità e trasparenza amministrativa;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26 giugno 2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche n. 72/2021 in materia di Linee guida sul rapporto tra PP.AA. ed enti del Terzo Settore con particolare riferimento all'art. 55 del D. Lgs.n. 117/2017;
- la legge n. 241/1990 ed, in particolare, gli artt. 1, 11 e 12;

Per le motivazioni sopra esposte,

DETERMINA

1) di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto esposto nel preambolo;

2) di avviare una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 con gli enti del Terzo settore per l'organizzazione e la gestione di attività ricreative, di animazione ed educazione presso lo spazio link nel quartiere di Borgo Roma del Comune di Verona, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 658 del 07.07.2026;

3) di dare atto che il servizio sarà finanziato in parte con i fondi del bilancio comunale e in parte con le risorse proprie dell'Ente del Terzo settore, secondo quanto stabilito dai documenti della procedura, e che per quanto riguarda l'importo a carico del Comune la somma di euro 80.000,00 viene impegnata con imputazione al capitolo n.19054 "Interventi e coordinamento a favore delle attività dei giovani" come segue:

- per euro 6.700,00 impegno n. 4478/_ del bilancio 2026;



- per euro 30.000,00 impegno n. 545/_ del bilancio 2027;
- per euro 30.000,00 impegno n. 286/_ del bilancio 2028;
- per euro 13.300,00 impegno n. 171/_ del bilancio 2029;

4) di dare atto, in conformità all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

1 il fine che con la convenzione si intende perseguire è quello di assicurare la gestione dello Spazio Link sito nel quartiere di Borgo Roma nel Comune di Verona, come esplicitato nelle allegate *Linee guida di indirizzo progettuale*;

2 l'oggetto della convenzione riguarda la regolazione dei reciproci rapporti tra il Comune di Verona e l'Ente del Terzo Settore partner nella gestione dello Spazio Link;

3 la convenzione sarà stipulata in forma di scrittura privata, in modalità elettronica ove possibile;

4 le clausole ritenute essenziali sono contenute nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione;

5 la scelta del partner collaboratore è effettuata mediante procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 12 della legge n. 241/1990, attivata tramite avviso di manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo settore;

6 le motivazioni che stanno alla base della scelta della procedura in oggetto sono indicate nel preambolo del presente provvedimento, cui si rinvia, oltre che nella deliberazione di Giunta comunale n. 658 del 07.07.2026;

5) di approvare allo scopo gli allegati:

- schema di avviso di manifestazione di interesse (Allegato A)
- modello domanda di partecipazione (Allegato A1)
- modello dichiarazione sostitutiva (Allegato B)
- modello Proposta progettuale (Allegato C)
- Linee guida di indirizzo progettuale (Allegato D), con unita planimetria;
 - schema di convenzione (Allegato E);

6) di dare atto che ai fini del procedimento di cui trattasi, l'acquisizione del CIG è funzionale alla sola tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività estranee alla disciplina in materia di contratti pubblici e di stabilire che lo stesso CIG sarà acquisito al termine della presente procedura di co-progettazione prima della sottoscrizione della relativa convenzione;

7) di dare atto che per l'oggetto della presente procedura non è richiesta l'acquisizione del codice univoco di progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003, in quanto riferito ad attività di gestione ordinaria finalizzata al normale funzionamento dei servizi dell'Ente, non riconducibile ad un intervento di sviluppo ovvero ad un progetto di investimento pubblico;

8) di precisare che permane in capo al Comune di Verona, quale Amministrazione pubblica procedente, nell'esercizio delle proprie prerogative ed autonomia e nel rispetto



dei principi di centralità della Governance pubblica, l'esclusiva titolarità delle scelte nel percorso di co-progettazione attivato e, in particolare, nella valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli ETS interessati, nella determinazione degli obiettivi generali e specifici da perseguire, nella definizione delle aree di intervento, nella durata delle attività e delle loro caratteristiche essenziali;

9) che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 241/1990, è la Dirigente Coordinatrice Area Servizi alla Persona dott.ssa Paola Zanchetta;

11) di dare atto che si provvederà con successivo provvedimento a nominare la Commissione tecnica selezionatrice cui è demandata la valutazione dei progetti proposti in conformità alla disciplina procedurale;

12) di stabilire che venga data la massima diffusione e pubblicità al suddetto Avviso e relativa documentazione, tramite la pubblicazione sul Portale del Comune di Verona;

13) di provvedere alla prescritta pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n.33/2013;

14) di dare infine atto che la presente determinazione sarà affissa all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
PAOLA ZANCHETTA